



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 836 DEL 15/09/2017

Servizio VIA VINCA

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20 D.LGS. 152/2006 E S.M.E.I.
DITTA: VITALI SPA
ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20 D.LGS. 152/2006 E S.M.E I. -
PROGETTO: CAMPAGNA ATTIVITA' DESTINATA AL RECUPERO RIFIUTI NON
PERICOLOSI ART.208 C.15 D.LGS. 152/2006
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: ISOLA VICENTINA**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 48422 del 5 luglio 2017, da parte della ditta Vitali spa con sede legale via Lombardia 2/A in comune di Peschiera Borromero (MI) relativa al progetto di un “ *campagna di attività destinata al recupero di rifiuti non pericolosi art. 208 comma 15 D.lgs. 152/2006*”. presso il sito di via Scovizze n.1 in comune di Isola Vicentina

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata al punto 7. progetti di infrastrutture, lettera z.b) “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*” dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;

Tenuto conto che la verifica per tali progetti rientra tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016, con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 26/07/2017 ;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha

possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Commissione Provinciale VIA, nella seduta del giorno 06/09/2017 ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere 21/2017 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria della Commissione VIA conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45);

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

DETERMINA

1. che il progetto della ditta , da parte della ditta Vitali spa con sede legale via Lombardia 2/A in comune di Peschiera Borromero (MI) relativa al progetto di “ *campagna di attività destinata al recupero di rifiuti non pericolosi art. 208 comma 15 D.lgs. 152/2006*”. presso il sito di via Scovizze n.1 in comune di Isola Vicentina è **escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 10/99 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 21/2017 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
3. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;

5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta e allo studio di progettazione , ai comuni di Isola Vicentina, , ad ARPAV, all'ULSS n.8 ;

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 15/09/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VITALI S.P.A.

PARERE N. 21/2017

Oggetto: Campagna attività ex art. 208, comma 15 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. presso l'area di via Scovizze n. 1 - Isola Vicentina.

PROPONENTE: Vitali spa
SEDE LEGALE: Via Lombardia n. 2/A – Peschiera Borromeo (MI)
SEDE INTERVENTO: Via Scovizze n. 1 – Isola Vicentina
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi.
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità ex art.20 del D.Lgs. 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture: z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 05 luglio 2017
DATA PUBBLICAZIONE: 26 luglio 2017
DATA INTEGRAZIONI: 04 settembre 2017

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- Progetto e Studio Preliminare Ambientale
- Catastale
- Tavola 1 – Planimetria generale
- Verifica di esclusione alla VINCA
- Valutazione Previsionale di Impatto acustico.

PREMESSE ED UBICAZIONE

L'intervento di recupero rifiuti da demolizione previsto sull'area di proprietà di Roncello Capital S.r.l. è necessario al fine agevolare i tempi di attuazione di un prossimo intervento edilizio di ristrutturazione e ampliamento degli immobili esistenti; in particolare si provvederà al recupero dei rifiuti generati dalla demolizione dei seguenti edifici / aree esterne:

- demolizione di alcuni elementi di recinzione posti lungo la strada privata, di alcuni elementi di arredo esterno in prossimità della palazzina uffici e del fabbricato "I" (mappale 79, sub 8);
- rimozione delle aree pavimentate in cemento;
- scarifica delle aree pavimentate in asfalto.

Il materiale recuperato sarà interamente riutilizzato presso il sito.

L'area di intervento interessata dalle attività di manutenzione straordinaria e campagna di attività è localizzata all'interno delle aree di proprietà di Roncello Capital S.r.l. in via Scovizze n. 1 nel Comune di Isola Vicentina catastalmente identificata in una porzione del Mappale 79, Foglio 5 (Allegato 7) con una superficie di circa 13000 mq prevalentemente pianeggiante e posta alla quota di circa 74 m s.l.m..



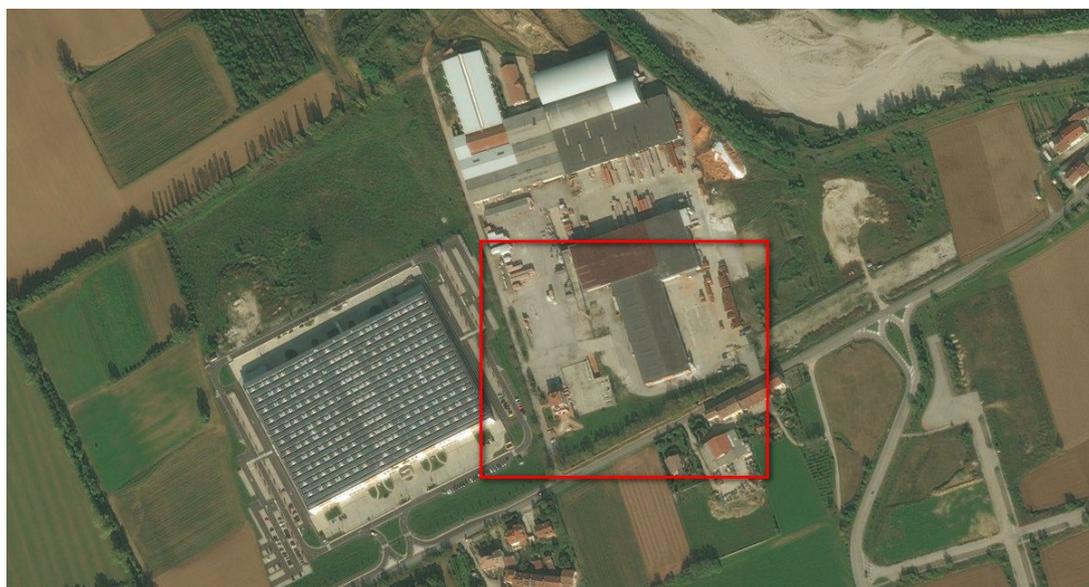
PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Ortofoto del sito

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Isola Vicentina;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- Rete Natura 2000.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il Quadro Programmatico prodotto può essere considerato sufficiente tenuto conto che il progetto esaminato è riferito ad una campagna di recupero rifiuti tramite mezzo mobile, senza che per tanto vi siano variazioni nell'ambiente circostante e stante l'assenza di vincoli rilevati nella pianificazione esaminata.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

L'intervento di recupero rifiuti da demolizione previsto sull'area di proprietà di Roncello Capital S.r.l. ubicato nel Comune di Isola Vicentina è necessario al fine agevolare i tempi di attuazione di un prossimo intervento edilizio di ristrutturazione e ampliamento degli immobili esistenti; in particolare si provvederà al recupero dei rifiuti generati dalla demolizione dei seguenti edifici / aree esterne:

- demolizione di alcuni elementi di recinzione posti lungo la strada privata, di alcuni elementi di arredo esterno in prossimità della palazzina uffici e del fabbricato "I" (mappale 79, sub 8);
- rimozione delle aree pavimentate in cemento;
- scarifica delle aree pavimentate in asfalto.

Il materiale recuperato sarà interamente riutilizzato presso il sito.

Come approfonditamente descritto nella relazione tecnica allegata alla istanza di autorizzazione alla campagna di attività art. 208, comma 15 emerge che dalle attività di demolizione sono prodotti i seguenti rifiuti che saranno oggetto della presente campagna di recupero:

- 5200 mc di cemento derivante dalla demolizione dell'edificio 1 e dalla demolizione delle aree pavimentate in cemento;
- 900 mc di asfalto derivanti dalla scarifica dell'asfalto del piazzale.

I suddetti rifiuti speciali non pericolosi saranno classificati con le seguenti codifiche CER:

- 17.01.01 "cemento", per quanto concerne la quota parte di rifiuti decadenti dalla demolizione dello spessore di cemento;
- 17.03.02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01", per quanto concerne la quota parte di rifiuti decadenti dalla demolizione degli spessori di asfalto.

I suddetti rifiuti verranno accumulati all'interno delle aree di cantiere in attesa del loro trattamento dell'impianto di recupero marca KLEEMAN, modello MOBIREX MR 110 Z EVO 2, matricola n. K0180035 – 411100218 autorizzato dalla Provincia di Milano – Raccolta Generale n. 3739/2016 del 26/04/2016.

Il frantoio in oggetto che sarà utilizzato per l'attività di campagna è costituito di una tramoggia di carico della capacità di alimentazione fino a 350 t/h. Tale tramoggia con alimentatore vibrante è atta a ricevere il materiale dal mezzo meccanico, pala o escavatore e a distribuirlo nella giusta dose al frantoio attraverso l'alimentatore a piastre e quindi al vaglio sgrassatore. Quest'ultimo è preposto alla preselezione del materiale affinché le parti fini di natura a volte scadenti, non passino nel frantoio e vengano scartate e accumulate a parte con un trasportatore a nastro. L'operazione di frantumazione vera e propria viene effettuata da un frantoio a urto. Il materiale in uscita viene convogliato attraverso un nastro trasportatore fino allo scarico. Sul nastro è presente un deferrizzatore per separare le parti metalliche presenti nel materiale frantumato.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



In sintesi i quantitativi e codici CER oggetto della campagna di attività saranno:

- Quantitativi totali: 6100 mc pari a 15000 ton, di cui CER 17.01.01 5200 mc pari a 13000 ton. (2.5 ton/mc) e CER 17.03.02 900 mc pari a 2000 ton. (2.2 ton/mc).

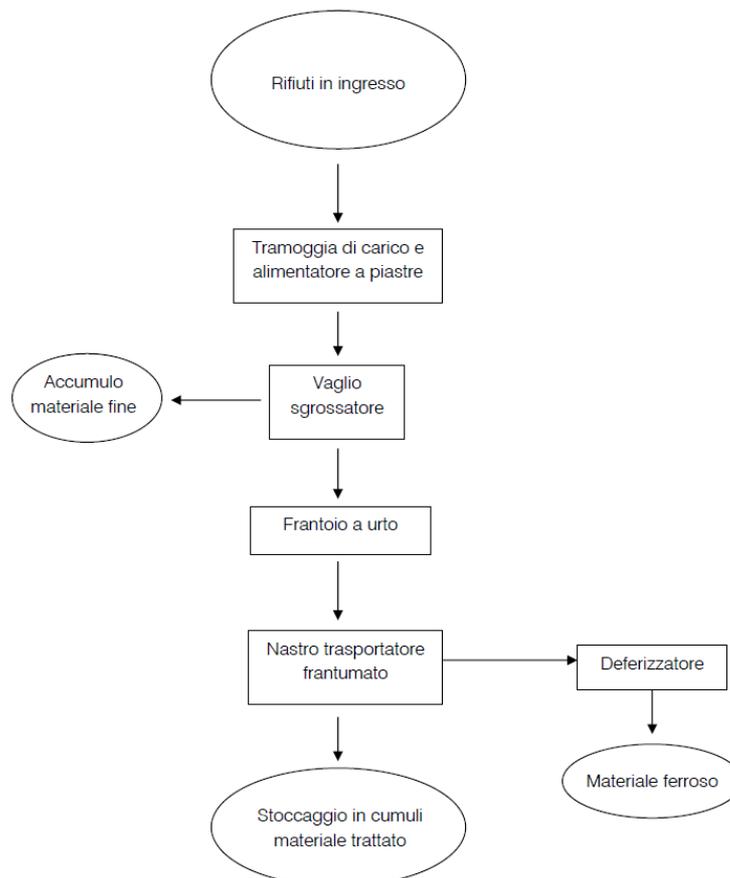
Quantitativo giornaliero massimo autorizzato: 2.100 ton.

Quantitativo giornaliero medio trattato: 500 ton.

Durata campagna: 30 giorni a decorrere dalla comunicazione inizio lavori.

Operazione di recupero: R5 Riciclo/Recupero di altre sostanze inorganiche.

Destino di progetto delle MPS: riutilizzo in sito.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

In Tavola 1 – “Planimetria generale” Allegata si riporta l’ubicazione delle aree di cui sopra descritte, i percorsi viabilistici e gli accessi al cantiere.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull’ambiente determinati dall’intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL’ARIA E DEL CLIMA

L’intervento in oggetto determinerà la produzione di inquinanti quali Polveri ed Nox, il cui fattore emissivo sarà limitato dalla ridotta entità dell’intervento e dalla temporaneità dello stesso; si precisa altresì che il Frantoio KLEEMAN in oggetto è dotato di un sistema di nebulizzazione per abbattimento polveri.

Le principali sorgenti di emissione in atmosfera legate alla gestione operativa ed all’esercizio dell’impianto di recupero rifiuti mobile saranno le seguenti:

1. operazioni di carico/scarico del materiale dal frantumatore (polveri diffuse);
2. gas esausti dovuti al funzionamento del frantumatore diesel (NOx e polveri);
3. movimentazione interna (operazioni di carico/scarico) di rifiuti non pericolosi (inerti da frantumare) per mezzo di due pale gommate e due automezzi (polveri diffuse);
4. gas esausti dovuti al funzionamento delle una/due pale gommate e uno/due automezzi (NOx e polveri).

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull’ambiente determinati dall’intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL’AMBIENTE IDRICO

L’area oggetto dell’intervento si trova ad una distanza di circa 150 metri dall’alveo del Torrente Timonchio il quale non sarà interessato in alcun modo dalle attività di recupero rifiuti; le uniche acque “prodotte” saranno riconducibili alle meteoriche.

In sintesi è possibile affermare che l’intervento in progetto non genererà scarichi in fognatura ed in corpi idrici superficiali. L’area non risulta localizzata in aree sottoposte a vincolo di pozzi ad uso idropotabile o aree soggette a esondazione o allagamento.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull’ambiente determinati dall’intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Relativamente agli impatti sul suolo e sottosuolo si può affermare che sull’area oggetto dell’intervento saranno stoccati unicamente rifiuti non pericolosi generati dal processo di demolizione e che le aree adibite alla viabilità interna saranno per quanto possibile e preferibilmente impermeabilizzate.

Lo stoccaggio dei rifiuti da demolizione in attesa di essere trattati all’interno dell’impianto avverrà su aree pavimentate (in attesa di demolizione) oppure, come definito dal DGRV n. 1773 del 28 agosto 2012 (Linea Guida sulle modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione – Punto 10), accumulati sul suolo (materiale stabilizzato) opportunamente sagomato con adeguate pendenze in modo da evitare eventuali ristagni da acque meteoriche.

Eventuali rifiuti non pericolosi ricadenti dalle attività di cernita saranno inoltre depositati in cassoni scarrabili.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Sulla base di quanto sopra descritto, viste le attività in progetto, ed le tipologie di rifiuti depositati e la loro origine è possibile affermare che l'impatto sul suolo sarà limitato ed al termine delle attività sarà ristabilito lo stato dei luoghi (Area Industriale).

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Come precisato nel quadro programmatico l'area oggetto è identificata dal punto di vista Acustico in Classe V "Prevalentemente industriale" le aree limitrofe all'area risultano identificate in Classe acustica V "Prevalentemente industriale" ed in classe acustica IV "Aree ad intensa attività umana";

Si precisa che è stata redatta (Allegato 9) una specifica Valutazione Previsionale di Impatto Acustico nella quale è stato valutato l'impatto dell'intervento sulle aree limitrofe

Il cantiere risulta inoltre dotato di autorizzazione in deroga concessa dai comuni attraversati dal tracciato.

La valutazione dei livelli sonori della campagna di attività con impianto mobile è stata effettuata nel periodo diurno in corrispondenza dei due ricettori più prossimi. Alla luce della modellazione effettuata, dettagliata nei paragrafi precedenti, è emerso, per il periodo diurno, il rispetto dei limiti di Immissione e Emissione sonora per tutti i punti di misura considerati. Si consideri inoltre che la campagna mobile di smaltimento rifiuti sarà eseguita solamente in ambito diurno per una durata massima pari a 30 giorni.

Ciò nonostante si ritiene che il grado di approfondimento del documento di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico non sia del tutto sufficiente viste le finalità emerse; l'argomento non è stato trattato relativamente agli impatti acustici determinati dalle attività e dagli impianti dell'azienda per il periodo diurno, così come richiesto dalla normativa di settore (ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro n.447 del 26.10.1995 e successive norme attuative nonché DDG ARPAV n. 3 del 29/01/2008).

Si chiede quindi:

La verifica del traffico indotto dall'attività sulle strade afferenti l'area in esame, con il numero dei mezzi di trasporto dell'attività e la valutazione dell'effettiva incidenza dei livelli incrementali prodotti dai mezzi soprattutto pesanti e confronto con i limiti di norma dettati dalla specifica norma di settore.

Nella documentazione previsionale di impatto acustico manca la verifica del criterio differenziale presso i ricettori valutati in analisi, così come chiesto dalla specifica normativa. Si ritiene opportuna tale verifica, con rilievo fonometrico in periodo diurno, con i livelli di rumore residuo anche scorporati dalle emissioni stradali presso i ricettori più impattati dalle emissioni di rumore dell'attività, nonché i valori LeqA e L95 orari più bassi (essendo in fascia di pertinenza stradale) riscontrati dal monitoraggio, che saranno usati per la verifica del livello differenziale presso i suddetti ricettori. La documentazione deve essere correlata di report di misura con le storie temporali e l'analisi del dato.

Per il caso specifico avendo l'attività carattere di temporaneità ben definita, in seguito alle verifiche e al monitoraggio sopra indicato, nel caso si riscontrassero potenziali o manifeste criticità si consiglia di chiedere all'Amministrazione comunale deroga agli specifici limiti di legge

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

Nella documentazione presentata non si riscontrano dati/informazioni specifiche in merito a rischio Radon, alla presenza di sorgenti di radiazioni nonché a modifiche sostanziali degli impianti di illuminazione.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Comunque considerato l'intervento di progetto e le caratteristiche dell'ambiente in cui esso si inserisce potrebbe essere non significativo l'impatto dei suddetti agenti fisici.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Trattandosi di attività di campagna recupero con impianto mobile, nella documentazione presentata non si riscontrano dati/informazioni specifiche in merito.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

Il traffico indotto dall'intervento in oggetto sarà limitato al solo trasporto dei rifiuti decadenti dal processo di recupero in quanto il materiale recuperato (MPS) sarà riutilizzato in sito; grazie all'esiguità del traffico indotto si ritiene non impattante sulla qualità dell'aria, l'impatto sul traffico sarà limitato anche grazie alla temporaneità dell'intervento ed alla diretta comunicazione con la viabilità principale.

Si può ragionevolmente affermare pertanto che il traffico indotto dalle attività previste non andrà ad incidere sulla viabilità locale che risulterà sostanzialmente invariata.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

In relazione alle attività previste all'interno dell'area di intervento si sottolinea quanto segue:

- non interessa aree umide, SIC, ZPS, aree boscate, sorgenti e risorgive;
- non opera riduzione di varchi di rilevanza regionale;
- non comporta l'eliminazione di elementi di naturalità;
- non interferisce con i corridoi ecologici;
- non altera significativamente il traffico locale;
- non prevede una definitiva alterazione o rimozione della vegetazione di pregio;
- non determina un consumo di suolo.

L'area in oggetto dista circa 150 metri dal Torrente Timonchio e dal corrispondente corridoio ecologico, a circa 1140 metri dal Bosco di Dueville vincolato dal punto di vista paesaggistico ed ad oltre 2000 metri dal sito in oggetto emerge che il SIC/ZPS più prossimo (ZPS n.IT3220013 - Bosco di Dueville e SIC n. IT3220040 - Bosco di Dueville e risorgivelimitrofe).

Si ritiene che le suddette distanze garantiscono che le attività progetto, svolte all'interno di un'area industriale, non possono ragionevolmente in alcun modo interferire sulle caratteristiche qualitative di aree protette la cui distanza le rende indifferenti alle attività svolte. Alla luce di tutto quanto sopra è possibile affermare che non si riscontrano elementi di incompatibilità tra la configurazione di progetto dell'impianto ed il sistema flora fauna ed ecosistemi limitatamente all'area in oggetto.

VALUTAZIONE



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Nella documentazione presentata non si riscontrano dati/informazioni specifiche in merito.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio finalizzato alla verifica dei dati progettuali proposti, in tema di contenimento degli impatti in tema di inquinamento acustico, emissioni di polveri e gestione delle acque meteoriche di dilavamento.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici

Tutto ciò premesso, il Comitato esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla esclusione dalla procedura V.I.A., subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate.

- 1. L'azienda è impegnata ad acquisire dalle autorità competenti le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività; in particolare per quanto riguarda la gestione/recupero dei rifiuti; preliminarmente all'avvio dei lavori la ditta dovrà relazionarsi con l'Amministrazione Comunale per eventuali autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore.*
- 2. I sistemi di gestione delle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere costantemente gestiti in modo tale da garantire nel tempo l'efficienza prevista in progetto; al fine di limitare l'emissione di polveri sarà necessario prevedere azioni di umidificazione delle strade di cantiere nelle giornate secche e/o ventose.*
- 3. La gestione della campagna di recupero dovrà essere conforme a quanto previsto dalla DGRV 1773/2012.*
- 4. Si dovrà provvedere costantemente alla prevista azione di ricopertura dei cumuli di rifiuti che dovranno essere effettuata con idonei teli di contenimento.*



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

5. *Preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione dovrà essere prodotta la verifica del traffico indotto dall'attività sulle strade afferenti l'area in esame, con il numero dei mezzi di trasporto dell'attività e la valutazione dell'effettiva incidenza dei livelli incrementali prodotti dai mezzi soprattutto pesanti e confronto con i limiti di norma dettati dalla specifica norma di settore, nonché la verifica del criterio differenziale presso i ricettori valutati in analisi, così come chiesto dalla specifica normativa.*
6. *Nel caso di ritrovamenti occasionali di rifiuti o serbatoi interrati contenenti idrocarburi (o altre sostanze chimiche) e nel caso di trasformatori elettrici se esistenti e si mettano in atto tutti i presidi ambientali atti a scongiurare ogni possibile contaminazione del suolo e dell'immediato sottosuolo, dandone tempestiva comunicazione ad ARPAV ed al Comune.*
7. *L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto alla selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati; di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.*

Vicenza, 06 settembre 2017

F.to Il Segretario
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri